Home
Orizzonte Monviso -Tappa 5: Rif. esc. La Galaberna - Borgata Ferrere
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
8.50 km

Tempo
3 ore 30 minuti

Tappa
5

Quota massima
1472 m

Dislivello salita
310 m

Dislivello discesa
610 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

RIF. ESC. LA GALABERNA
Frazione Villa
12030 Ostana CN
Italia

Coordinate

POINT (7.18642 44.693)
Quota
1235 m
Indirizzo di arrivo

BORGATA FERRERE
12034 Paesana CN
Italia

Coordinate arrivo
POINT (7.24255 44.69249)
Quota di arrivo
935 m
Accesso

Autostrada A6 TORINO-SAVONA, uscita: casello di Marene; svoltare a sinistra ed immettersi sulla S.S. 662 in direzione Savigliano, proseguire fino a Saluzzo, seguire quindi le indicazioni da Saluzzo per la valle Po lungo la S.P. 26 o la S. P. 260;
autostrada A21 TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA, uscita Asti est – proseguire poi per Alba- Bra- Marene- Savigliano- Saluzzo- valle Po (S.S. 662);
da TORINO, Tangenziale, uscita Pinerolo, proseguire sulla S.P. 161 poi S.P .27 per Barge, Paesana.
Da Paesana: SP 26 in direzione di Crissolo, diramazione per Ostana.

Descrizione

Dal rifugio escursionistico Galaberna si raggiunge il tornante verso sx che sale alle borgate superiori (seguire le indicazioni); si entra nel cuore del paese e poco prima del palazzo comunale si imbocca a sx una scalinata in pietra che conduce a monte degli edifici sulla strada asfaltata. Si avanza per circa 100 m sino al tornante successivo, dove sulla dx si riprende a salire tra le case evitando il tornante. Ritornati sull'asfalto (indicazione Via don Federico Palme - *S. Bernardo*), dopo aver superato un piccolo rio, in corrispondenza di un nuovo tornante a lato del cimitero comunale si giunge ad un bivio (1285 m ca): il ramo di sx, quello principale tutto su asfalto, dirige verso borgata *S. Antonio* e borgata *Bernardi*, quello di dx (indicazione *S. Bernardo*) costeggia il cimitero e sale verso le case a monte, poi con un paio di curve su sentiero ed un corta rampa diretta si riporta nuovamente sull'asfalto. Percorso uno dei due tratti a scelta, si giunge al bivio (1310 m ca) presso cui occorre seguire la diramazione di dx che conduce alla cappella di *S.Bernardo* (1350m ca). Una stretta sterrata attraversa l'abitato, quindi prosegue prima come sentiero a pendenza sostenuta, poi più moderata; si tralascia poco dopo la deviazione a dx in discesa verso borgata *Ciampetti* e si mantiene il ramo di sx che sale con qualche breve strappo su fondo erboso. Al secondo incrocio, tralasciare a sx la salita verso la *Ruà* proseguendo verso dx fino ai *Nais*; un breve tratto in salita conduce infine sul piazzale sottostante la *cappella di S. Nicolao* (1410 m ca). L'edificio religioso sorge su un ripiano roccioso in posizione dominante (1420 m ca) da cui si gode di splendida vista sul gruppo del Monviso e, affacciandosi prudentemente dalle rocce retrostanti, sul fondovalle. Ci si porta sul fondo dell'ampio piazzale sottostante la chiesa di S. Nicolao e si segue l'antica via - oggetto di recenti opere di sistemazione - che si apre sulla sx. Il tracciato incrocia poco dopo un bivio in località panoramica denominata *lou Béc dë lh'Acasét*: lasciare il sentiero a sx che conduce alle *Mèire da Crouç* ed avanzare direttamente con una breve impennata nel finale, sino a giungere presso un'insellatura nel bosco (1470 m ca) denominata *Sarlichart*. Lasciare la deviazione a sx per le *Mèire da Crouç* e proseguire in direzione l'*Oscho* lungo lo stretto viottolo a mezza costa in progressiva discesa fino a *lou Pont* (1435 m ca). Attraversato il piccolo rio, si prosegue nel bosco con percorso pressoché pianeggiante sino a raggiungere un secondo corso d'acqua, quindi su terreno man mano più aperto si guadagna la dorsale che conduce in breve presso la stretta insellatura prospiciente il *Castel d'la Soma* (1400 m ca) da cui si gode un bel panorama sul fondovalle. Si scende a sx con una serie di stretti tornanti su fondo erboso perdendo rapidamente quota fino al punto in cui il sentiero si distende dirigendosi progressivamente verso est. In un contesto paesaggistico caratterizzato da alcuni scorci suggestivi, proseguire superando un paio di piccoli corsi

d’acqua, quindi, raggiunta una depressione, risalire leggermente per guadagnare il raccordo con la sterrata in località *Meire Manitoja* (1300 m ca). Si tralascia il ramo in salita che prosegue in direzione della Cappella di *S. Lucia della Vardetta* per scendere a dx sulla comoda e ampia sterrata che fiancheggia una baita e contorna il versante, raggiungendo più avanti un bivio presso un tornante in località *Meire dal Bric* (1225 m ca); si tralascia la diramazione di dx che scende verso borgata *Grange* (Calcinere), si imbocca la larga mulattiera dal fondo regolare che si apre sulla sx transitando a lato di una baita con caratteristico arco in pietra. Il tracciato, per lo più pianeggiante, scavalca la dorsale passando poco sotto la *Croce delle Grange*, attraversa un rio e riprende a salire sino a raggiungere un nuovo bivio (1265 m ca): si abbandona la sterrata che prosegue a sx in direzione di una presa per l’acquedotto e si imbocca il sentiero inizialmente stretto che scende verso dx, digrada progressivamente con percorso a mezza costa sempre più regolare ed aperto, sino a raggiungere le prime baite in località *Meire di Ciaramolin* (1200 m ca). Qui giunti, si piega decisamente a dx e attraverso un paio di stretti tornanti ci si raccorda alla sterrata che, salendo da borgata *Ferrere*, passa appena sotto presso un tornante. Da qui in avanti il tracciato di Orizzonte Monviso segue per lungo tratto la sterrata che punta verso valle e scende comodamente, offrendo scorci paesaggistici interessanti e piacevoli, alternando brevi tratti alberati ad ampie distese prative. Raggiunto un deciso tornante verso dx (1100 m ca) a monte dei *Cazé ‘d Pera,* è possibile tagliare un tratto di sterrata scendendo direttamente lungo una “*draia*” verso le baite sopraccitate per poi proseguire verso i *Cazé di Gerp* ove si reincrocia la sterrata; in alternativa si prosegue sulla strada che poco dopo tocca le *Meire Rouchasot* e giunge quindi ai *Cazé di Gerp* (1060 m ca). Senza compiere altre deviazioni, si mantiene la sterrata e si scende rapidamente sino al *Pilone della Fornace*, posto presso un tornante in posizione panoramica poco a monte della borgata *Ferrere* (935 m ca).

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Da Torino e Cuneo: Atibus, orari sul sito https://moeves.it/bus/orari-tpl/, linee Torino-Carignano - Cariignano-Saluzzo, Cuneo-Saluzzo, Saluzzo-Paesana.
Da Torino e Pinerolo: Autolinee Cavourese, scarica gli orari dal sito www.cavourese.it, linea Torino - Barge.
Da Barge e Paesana: linea di Trasporto Pubblico Locale Barge - Paesana - Crissolo, orari sul sito www.unionemonviso.it (sezione Unione informa).

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Primavera, estate, autunno

Accessibile ai disabili

No

Punti di appoggio

Rifugio Escursionistico La Galaberna Trasporto da organizzare verso Frazione Calcinere - Bed&breakfast Alpino (Paesana)

Punti di interesse

Cappella di San Nicolao; lou Béc dë lh’Acasét, punto panoramico.

Interesse devozionale
Sì

Interesse storico
Sì

Dettagli

ATL di riferimento
ATL del Cuneese - valli alpine e città d'arte

Fonte
Unione Montana dei Comuni del Monviso

Codice
OMV

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Cuneo

Copertura cellulare

Copertura buona nei centri abitati di Ostana e Paesana; possibile minor copertura in alcuni tratti dell'itinerario.

Altre informazioni/Link
Turismo nelle Valli del Monviso
Unione Montana dei Comuni del Monviso
Terres Monviso

Ultima data di aggiornamento
04/11/2024

Altre info
Strutture ricettive
Alpino
La galaberna

Indice itinerario
No

Nomi province
Cuneo